

Bollettino nazionale delle valanghe no. 96

per domenica, 8 febbraio 2009 data di pubblicazione 7.2.2009, 18:30

Ancora forte pericolo di valanghe in alcune zone delle regioni meridionali

Situazione generale

Sabato ha nevicato nelle regioni meridionali ed in quelle limitrofe fino sul mezzogiorno. Nelle restanti regioni le condizioni meteo sono state variabili. Da giovedì, sul versante sudalpino e nelle regioni limitrofe settentrionali, come pure nel settore orientale della Cresta Principale delle Alpi, fino alla regione del Bernina e in Poschiavo sono caduti tra 80 fino a 120 cm di neve, con punte locali anche superiori. Nel settore occidentale e nelle restanti zone dei settori centrale ed orientale della Cresta Principale delle Alpi sono caduti tra 30 fino a 80 cm di neve, nelle restanti regioni meno di 30 cm. Nella notte i venti provenienti da sud hanno soffiato in quota a tratti forti. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m di quota si sono attestate intorno a meno 4 gradi. La coesione tra gli strati di neve fresca ed il manto di neve vecchia era assai debole. Ciò riguarda soprattutto le regioni caratterizzate dalle precipitazioni più intense. La conseguenza è stato il verificarsi di numerose valanghe di dimensioni medie e grosse.

Evoluzione a corto termine

Domenica cadono tra 15 fino a 35 cm di neve, soprattutto sul versante nordalpino centrale ed orientale, come pure nel nord dei Grigioni. Nelle restanti regioni cadono fino a 15 cm di neve. Le temperature sono in diminuzione. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m di quota si attestano intorno a meno 8 gradi. I venti ruotano verso nord e nelle regioni settentrionali soffiano da deboli a moderati, e con intensità forte nelle regioni meridionali. Soprattutto nelle regioni caratterizzate dalle maggiori precipitazioni, accanto agli accumuli di neve ventata già esistenti sui pendii esposti a nord, se ne formano di ulteriori, in prevalenza sui pendii esposti a sud.

Previsione del pericolo di valanghe per domenica

Regione del Sempione meridionale; Ticino settentrionale; Valle Calanca superiore; Mesolcina superiore, come pure settore orientale della Cresta Principale delle Alpi, dall'Avers fino alla regione del Bernina; St. Moritz; Poschiavo:

forte pericolo di valanghe (grado 4)

I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi a tutte le esposizioni situate al di sopra dei 2000 m circa. Sono possibili distacchi di valanghe spontanee di medie dimensioni, ma in parte anche di grosse dimensioni. I distacchi di valanghe possono essere provocati facilmente. Al di fuori delle piste sussistono condizioni di pericolo. Occorre inoltre prestare attenzione alle possibili zone di scarico delle valanghe. È richiesta molta esperienza.

Versante nordalpino, dall'Oberland Bernese orientale fino alla regione del Säntis, senza Prealpi; settore occidentale della Cresta Principale delle Alpi, dal Gran San Bernardo fino al Cervino; Alto Vallese, senza regione del Sempione; Grigioni, senza le seguenti regioni: settore orientale della Cresta Principale delle Alpi, dall'Avers fino alla regione del Bernina, St. Moritz, Poschiavo, Valle Calanca superiore, Mesolcina superiore:

marcato pericolo di valanghe (grado 3)

I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni. Nelle regioni immediatamente confinanti a sud e a nord delle regioni interessate dal grado di pericolo "forte", come pure nella Valle del Cervino, Binntal, nelle restanti zone del centro dei Grigioni, nelle restanti zone dell'Alta Engadina, in Sottoceneri e in Val Müstair i punti particolarmente critici si trovano soprattutto sui pendii ripidi situati al di sopra dei 2000 m circa, nelle restanti regioni interessate dal grado di pericolo "marcato" i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve ventata, situati al di sopra dei 2200 m circa. La neve fresca e gli accumuli recenti di neve ventata possono subire facilmente distacco, a seconda delle zone. È assai importante possedere esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe al di fuori delle piste.

Prealpi; versante nordalpino occidentale, senza Oberland Bernese orientale; Basso Vallese, senza Cresta Principale delle Alpi: moderato pericolo di valanghe (grado 2)

I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi, a tutte le esposizioni situate al di sopra dei 2000 m circa. Occorre valutare in maniera critica soprattutto gli accumuli di neve ventata di dimensioni più piccole, ma diffusi, come pure la neve fresca. Questi possono subire distacco, soprattutto in presenza di forti sovraccarichi. Un'attenta scelta dell'itinerario è particolarmente importante dietro ai dossi, nonché nei passaggi che conducono alle conche e ai canaloni.

In tutte le regioni possono verificarsi scivolamenti per reptazione. Nelle regioni situate più a sud sono possibili isolate colate di neve bagnata, al di sotto dei 1500 m circa.

Tendenza per lunedì e martedì

Lunedì e martedì soffiano venti da forti a tempestosi, provenienti da ovest. Dopo una breve pausa, martedì è nuovamente prevista la caduta di neve in molte regioni. Il pericolo di valanghe è in probabile diminuzione nelle regioni meridionali, mentre nelle regioni settentrionali può aumentare a seconda delle zone.

Bollettino delle valanghe nazionale come MMS (Fr. 0.50/MMS)			Bollettino regionale (Fr. 0.50/MMS)		Internet: http://www.slf.ch
Inviare la risposta con la parola chiave desiderata con un SMS al numero 162.			LAWZCH	Svizzera Centrale	WAP: wap.slf.ch
VALANGA	riassunto delle parole chiave		LAWBVS	Vallese basso / VD	Teletext: pagina 782 (TSI)
LAWCHI	bollettino delle valanghe nazionale (italiano)		LAWOVS	Alto Vallese	Telephone: 187 (Fr. 0.50/chiamata e min)
			LAWNGR	Nord e Centro dei Grigioni	Notifiche:
Informazioni sulla meteo in collaborazione con MeteoSvizzera			LAWSGR	Sud dei Grigioni	Email: lwp@slf.ch
0900 162 138 / 338	8 Bolletino meteo alpino tel/fax		LAWBEO	Oberland Bernese	tel/fax gratuito: 0800 800 187 / 88
	(tel: Fr. 1.20/min)	(fax: Fr. 2/min)	LAWEAN	Versante Nordalpino Orientale	



